



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
**"CAIO PLINIO SECONDO"**

CORSI DIURNI E SERALI

Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739

Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.gov.it> E-Mail: [cotd01000g@istruzione.it](mailto:cotd01000g@istruzione.it)

Codice fiscale 80018180135 Scuola capofila AMBITO 12



A.S. 2017/2018

Documento di programmazione del  
Consiglio di Classe

Classe 5AFM3

Indirizzo: Amm.ne Finanza e Marketing

Como, 15 maggio 2018

# Sommario

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	4
ALLEGATO I – PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DEI DOCENTI .....	10
ALLEGATO II – SIMULAZIONI PROVE D’ESAME .....	41
ALLEGATO III – GRIGLIE DI CORREZIONE .....	63

## Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	PUGLIESI GIROLAMO
ITALIANO, STORIA	BAGALA' ROBERTO
1^ LINGUA STRANIERA-INGLESE-	GHIOLDI ROSARIA
MATEMATICA	MARTINO LUIGI
ECONOMIA AZIENDALE	FORMICA FABRIZIO
DIRITTO, ECONOMIA POLITICA	ROVITO FORTUNATO
EDUCAZIONE FISICA	OSTINELLI ACHILLE
2^ LINGUA STRANIERA-SPAGNOLO-	PONISIO CRISTINA
2^ LINGUA STRANIERA-TEDESCO-	CORRENTI ELSA

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
(Dott.ssa Silvana Campisano)

## Profilo Professionale: Specificità del progetto

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.

## **Presentazione della classe e sua evoluzione nel quinquennio**

*(anche in relazione all'impegno, al metodo di studio e alla partecipazione al dialogo educativo)*

La classe, che fa parte del corso AFM è attualmente composta da 26 alunni: 15 allieve e 11 allievi. Il gruppo classe si è formato in terza con alunni provenienti da varie seconde del biennio unico dell'istituto. Alla fine del terzo anno viene dichiarato non promosso un alunno e durante il quarto anno un' alunna si trasferisce al corso serale. In terza la classe ha assunto l'attuale fisionomia: partecipazione accettabile ma scarsa capacità di attenzione. I risultati conseguiti sono nel complesso soddisfacenti anche se non in tutte le discipline.

### **Continuità didattica docenti**

Nel corso del triennio si è avuta una continuità didattica relativamente ai docenti di Italiano, Spagnolo, Religione e Diritto ; In 5<sup>a</sup> sono stati sostituiti gli insegnamenti di Economia aziendale, inglese, matematica.

### **Comportamento, partecipazione e impegno**

Il comportamento in generale è stato corretto durante tutto il corso dell'anno. Per un ristretto gruppo di allievi si segnala un numero di assenze e ritardi dovute essenzialmente a motivi di salute ( comprovate da opportuna certificazione). La partecipazione è stata accettabile mentre l'impegno, sia in classe che a casa, è stato diligente e volenteroso solo per un ristretto gruppo e per alcuni studenti superficiale e non sempre costante.

### **Metodo di studio e preparazione**

Per una parte della classe il metodo di studio è stato finalizzato al raggiungimento di risultati immediati. Ciò ha condizionato la preparazione soprattutto in alcune discipline nelle quali erano state evidenziate carenze nella preparazione di base. Il resto della classe ha maturato un buon metodo di studio perfezionandolo nel corso dell'intero triennio. Alcuni studenti dimostrano di avere qualche difficoltà nell'ambito espositivo e nella produzione scritta sia di italiano che delle lingue straniere. Per alcuni allievi si evidenziano difficoltà di collegamento e rielaborazione personale; altri invece, grazie alla costanza dell'impegno, dimostrano di avere raggiunto gli obiettivi metodologici per la costruzione della propria preparazione. Quest'ultima, pertanto, risulta differenziata: per un gruppo di allievi è buona, per pochi elementi risulta piuttosto superficiale e per tutti gli altri è comunque pienamente sufficiente anche se a tratti scolastica.

## **Contenuti disciplinari**

I programmi delle varie materie sono stati svolti nel rispetto delle indicazioni ministeriali e in linea con i principi formativi contenuti nel "P.O.F", le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Coordinamenti disciplinari.

Il Consiglio di classe ha impostato la programmazione annuale mettendo in evidenza gli obiettivi trasversali, le strategie per la loro realizzazione, gli strumenti per il loro controllo, i fattori per la valutazione periodica e finale, i livelli per la misurazione dei vari obiettivi e il voto corrispondente.

Il programma e la relativa relazione presentati da ciascun docente e allegati al presente documento, evidenzieranno nello specifico per ciascuna disciplina i contenuti trattati, la metodologia seguita, i mezzi e gli strumenti usati ed i criteri di valutazione adottati.

## Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo

### Metodi

Il consiglio di classe ha cercato di utilizzare una pluralità di metodi di lavoro per motivare gli alunni allo studio e per far loro acquisire diverse metodologie operative.

La lezione frontale è stata tuttavia la metodologia più usata in tutte le discipline. Attraverso la discussione si è cercato di sollecitare e stimolare la partecipazione attiva della classe integrando dove possibile con la discussione e la scoperta guidata. In tal modo si è cercato di sollecitare il più possibile la partecipazione attiva della classe. La dove possibile si è dato spazio anche all'attività di gruppo. In tal modo si sono potute misurare le capacità organizzative e l'autonomia degli alunni.

### Mezzi e strumenti

Il libro di testo è rimasto in quasi tutte le discipline lo strumento di lavoro prevalente, ma certamente non l'unico: per abituare, infatti, gli alunni ad una visione pluralistica e complessa dei problemi, si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali, di giornali, riviste e fotocopie fornite dal docente

### Spazi e Tempi

Sono stati attivati corsi di recupero del debito scolastico alla fine del primo trimestre. I corsi hanno avuto la durata di cinque giorni e si sono tenuti al mattino, fermando il percorso didattico ed attuando nelle classi il recupero e l'approfondimento. Durante l'anno, invece, gli alunni potevano accedere su richiesta a vari sportelli tematici pomeridiani attivati gratuitamente dalla scuola su richiesta dei docenti o degli allievi nelle varie discipline.

Per facilitare le scelte post-diploma sono stati proposti alla classe incontri sull'orientamento in uscita.

## Criteria e Strumenti di valutazione adottati

*(livelli e voti, tipo di verifiche, esplicitazione del livello di sufficienza,...)*

Il Consiglio di classe ha individuato per ciascuna disciplina obiettivi di conoscenza, e abilità e ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla loro verifica e misurazione.

In questo senso gli insegnanti si sono impegnati

- ad indicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a distinguere tra verifica formativa e sommativa;
- ad utilizzare tutti gli strumenti a disposizione (prove scritte non strutturate, prove scritte strutturate, interrogazioni lunghe e brevi, questionari, relazioni, ecc.);
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a concordare, nell'ottica del contratto formativo, un orario interno con la precisazione dei momenti dedicati alla verifica;
- a comunicare sempre i risultati delle verifiche.

Alla misurazione delle verifiche gli insegnanti hanno sempre attribuito solo voti interi.

In sede di scrutinio la valutazione degli alunni ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- misurazione dell'apprendimento;
- considerazioni su problemi personali;
- qualità della partecipazione al dialogo educativo;
- metodo di studio;
- impegno;

## Obiettivi raggiunti

(conoscenze, competenze, capacità)

Nonostante manchino poche lezioni alla conclusione dell'anno scolastico, importanti per le verifiche conclusive, si può comunque tracciare un bilancio dei risultati ottenuti.

Gli obiettivi del processo formativo sono stati chiaramente definiti durante il triennio:

A) Obiettivi didattici disciplinari

**Conoscenze:** Sapere nel senso di possedere le necessarie conoscenze formali/astratte:

- Individuazione dei nuclei concettuali fondamentali;
- Acquisizione di contenuti: principi, teorie, concetti, termini, procedure, metodi, tecniche.

**Abilità:** Saper fare nel senso di saper utilizzare in concreto le conoscenze:

- Personalizzazione e rielaborazione dei contenuti; uso di metodo e rigore procedurale;
- Utilizzazione delle conoscenze acquisite, delle abilità, per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti (inventare, creare).

B) Obiettivi trasversali (comportamentali e cognitivi)

- **Comportamentali**

- organizzare un metodo di lavoro razionale, autonomo e di gruppo;
- affrontare, valutare e gestire situazioni nuove;
- mostrare senso di responsabilità;
- partecipare al lavoro organizzato.

- **Cognitivi**

- acquisire un corretto metodo di studio ed un appropriato linguaggio;
- cogliere l'aspetto sistemico ed abituarsi a costruire modelli

Gli obiettivi di conoscenza e abilità sono stati ottenuti generalmente dalla maggioranza degli alunni.

Gli obiettivi relativi alla capacità di rielaborazione personale sono stati conseguiti pienamente da alcuni studenti e con minore sicurezza da altri.

Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti, in genere, dall'intera classe.

## Alternanza scuola lavoro

Conformemente alle linee guida della riforma sono stati organizzati periodi di alternanza scuola-lavoro per un totale di 10 settimane, pari a un monte ore di 400 ore, così articolate:

- Quattro settimane in terza
- Quattro settimane in quarta
- Due settimane in quinta

L'alternanza è stata svolta presso aziende, studi professionali e enti pubblici.

Gli studenti hanno inoltre frequentato moduli formativi sulla sicurezza organizzati dalla scuola.

Gli esiti riportati dai tutor aziendali sono stati, per tutti positivi o più che positivi. Anche gli studenti hanno apprezzato l'esperienza svolta.

Le attività svolte dagli studenti nel triennio, le competenze acquisite e gli esiti conseguiti sono descritti analiticamente nelle schede presenti nei fascicoli personali degli alunni.

Hanno inoltre svolto dei periodi di stage estivi i seguenti alunni:

Ballabio Sofia  
Cantoni Giulia  
Faggiani Sara  
Faotto Erika  
Frangi Federica  
Galbusera Andrea  
Iaconis Rebecca  
Lambrughi Elena  
Porto Alessia  
Romano Davide  
Tutu Teddy

## Esperienze di ricerca e di progetto

La classe durante l'anno scolastico ha partecipato a :

- 1) Alla rappresentazione teatrale in lingua inglese presso l'Istituto "Gallio" in Como dal titolo "Romeo and Juliet" in data 12/01/2018 nell'ottica di uno sviluppo delle abilità linguistiche
- 2) Per il progetto "Percorsi della MEMORIA" la classe ha partecipato, in occasione del Giorno della Memoria del 25/01/2018, alla Conferenza-recital al Cinema Gloria di Como promossa dall'Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta" di Como. Dopo l'intervento della Prof.ssa E. Lombi sul tema "La Responsabilità del Fascismo nella persecuzione e nello sterminio degli ebrei" ha fatto seguito il recital del Teatro D'Acquadolce "Brava Gente – la Shoah e i delatori in Italia".
- 3) Alla visione del film "EASY, un viaggio facile facile" in occasione del Festival del Cinema a Como presso il cinema "ASTRA" il lunedì 05/02/2018 .
- 4) Al convegno promosso dalla CCIAA di COMO dal titolo "IL BUSINESS PLAN" tenuto presso la sede di via Parini a Como il 26/02/2018
- 5) All'incontro con il Prof. Stefano Zamagni sul tema dell'economia civile dal titolo "Scegliere VS decidere" tenuto presso il Centro Asteria, Milano, il 1/3/2018. Questo incontro segue altri incontri che la classe ha seguito nel triennio allo scopo di approfondire il tema dell'economia civile.
- 6) per il Progetto «Tra le Fake News e Social Network », che si è tenuto il 2 marzo presso l'Aula Magna dell'istituto Caio Plinio, all'incontro con Davide Valvassori, membro del Consiglio Direttivo della rivista online "The Zeppelin", che ha illustrato agli studenti la tematica: "Come ascoltare le voci dal mondo: tra Fake News e Social Network".
- 7) Ha partecipato al viaggio di istruzione a Roma dal 5 al 9 marzo 2018.
- 8) Per il progetto "Percorsi di ed. alla legalità economico-finanziaria" il 19 /04, in aula magna dell'Istituto, ha partecipato all'iniziativa dell'Agenzia delle Entrate prevista nell'ambito del Progetto nazionale "Seminare la legalità". Il percorso di approfondimento ha previsto una riflessione sul concetto di legalità fiscale e sui compiti dell'Agenzia delle Entrate-Uffici di riscossione. Gli studenti hanno dialogato con C. Mela, referente dell'area territoriale di Como.
- 9) In attuazione della normativa vigente (L133/2008, DPR 88/2010, Nota 4969 25/07/17) e in un'ottica di inclusione di tutti gli studenti, la classe ha svolto 14 ore di lezioni in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) in concomitanza con le ore di Matematica e di Diritto. Il progetto si è tenuto un'ora alla settimana da febbraio a maggio, è consistito in lavori di gruppo, visione di video, lezione partecipata, test online, esercizi e si è concluso con la presentazione dei ragazzi di un lavoro in Power Point. I contenuti trattati sono stati: funzioni ad una e due variabili e loro applicazioni economiche (elasticità e massimo profitto). Le lezioni sono state erogate dalla prof.ssa Francesca Galdenzi.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Bagalà Roberto

---

Prof.ssa Ghioldi Rosaria

---

Prof. Formica Fabrizio

---

Prof. Rovito Fortunato

---

Prof. ssa Ponisio Cristina

---

Prof. ssa Correnti Elsa

---

Prof. Pugliesi Girolamo

---

Prof. Martino luigi

---

Prof. Ostinelli Achille

---

15 maggio 2018

## ALLEGATO I –

- ✓ PROGRAMMI SVOLTI
- ✓ RELAZIONI DEI DOCENTI

<b>Materia:</b> <u>Italiano</u>	<b>Docente:</b> Prof. Bagalà Roberto
<b>Classe:</b> 5AFM3	<b>A.S.:</b> 2017/18

## PROGRAMMA DI ITALIANO

Libro di testo:

G. Baldi – S. Giusto – M. Razetti – G. Zaccaria, “Il piacere dei testi”, volumi 5 e 6, Paravia.

L'età postunitaria

Le ideologie

Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione

Il positivismo

Il mito del progresso

Nostalgia romantica e rigore veristico

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Naturalismo francese

Emile Zola: *Lo scrittore come «operario» del progresso sociale* (da *Il romanzo sperimentale*, Prefazione)

Giovanni Verga

La vita. I romanzi preveristi. *Nedda*: passo antologico (testo digitale). La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. La poetica dell'impersonalità. La tecnica narrativa.

L'ideologia verghiana: Il diritto di giudicare e il pessimismo. Il valore conoscitivo e critico del pessimismo

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano: le diverse tecniche narrative. Le diverse ideologie.

*Rosso Malpelo*

Il ciclo dei “Vinti” e “I Malavoglia

*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I)*

*La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV)*

Mastro-don Gesualdo

*La tensione faustiana del self-made man (I, cap IV)*

*La morte di Mastro-don Gesualdo (IV, cap V)*

Il Decadentismo

L'origine del termine “decadentismo”. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente.

Charles Baudelaire: *Corrispondenze*; *L'albatro* (da *I fiori del male*); *Perdita d'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*).

## Gabriele D'annunzio

La vita.

*Dalfino* (da *Terra vergine*, testo digitale).

L'estetismo e la sua crisi. *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (da *Il piacere*, libro III, cap. II); *Una fantasia «in bianco maggiore»* (da *Il piacere*, libro III, cap. III)

I romanzi del superuomo: Il superuomo e l'esteta

*Il programma politico del superuomo* (da *Le vergini delle rocce*, libro I)

Le laudi: Maia, Alcyone

*La pioggia nel pineto; Meriggio; ( da Alcyone)*

## Giovanni Pascoli

La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali.

*Myricae: Novembre. Il lampo. Temporale. Il tuono. L'assiuolo. La siepe* (testo digitale)

## Luigi Pirandello

La vita. La visione del mondo. La poetica.

Le novelle per un anno: *Il treno ha fischiato. La carriola* (testo digitale) .

I romanzi:

*L'esclusa* (trama)

*Il Fu Mattia Pascal*: trama, tecnica e interpretazione.

*Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»* (capp. XII, XIII)

*Uno, nessuno e centomila*: trama e interpretazione.

*Nessun nome* (pagine finali di *Uno, nessuno e centomila*)

Pirandello e il teatro: testo drammatico e spettacolo

Il teatro del grottesco: Lettura e analisi de *Il giuoco delle parti*.

Il "teatro nel teatro": *Sei personaggi in cerca d'autore*

*La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (da *Sei personaggi in cerca d'autore*)

## Italo Svevo

La vita. La cultura di Svevo. Trama e tecniche narrative dei romanzi: «Una vita», «Senilità», «La coscienza di Zeno».

*Il ritratto dell'inetto* (da *Senilità*, cap. I)

*La salute "malata" di Augusta; La profezia di un'apocalisse cosmica* (dai capp. IV, VI, VIII di *La coscienza di Zeno*)

## Giuseppe Ungaretti

La vita. L'allegria: la funzione della poesia. L'analogia. La poesia come illuminazione.

*Il porto sepolto. Commiato. Veglia. Mattina. San martino del Carso. Soldati.* (da *L'allegria*)

La classe ha svolto le diverse tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di stato.

Materia: <u>Storia</u>	Docente: <b>Prof. Bagalà Roberto</b>
Classe: <b>5AFM3</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

### PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: : Frontiere della storia, vol. 2 e vol. 3; Alberto Mario Banti, Laterza

#### Volume 2

##### SOCIALISMO

Le origini del pensiero socialista. Anarchici e socialisti. I partiti socialisti. Divergenze e correnti nell'ambiente socialista, nazionalismo, colonialismo

##### NAZIONALISMO E RAZZISMO

Il nazionalismo. Teorie razziste. Il razzismo militante.

##### IL DOMINIO COLONIALE

Caratteri generali. L'impero ottomano. L'India britannica. La Cina.

#### Volume 3

#### L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE

##### LE ORIGINI DELLA SOCIETÀ DI MASSA

Redditi e consumi. . Divertimenti di massa. Amore, famiglia e sessualità. Scienze mediche e misoginia.

##### LA POLITICA IN OCCIDENTE

Caratteri generali. La Russia.

##### L'ETÀ GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo. Il riformismo giolittiano. Anni cruciali per l'Italia: 1911 - 13

#### DALL'IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA

##### L' IMPERIALISMO

Colonialismo e imperialismo. Rivalità e conflitti.

##### ALLEANZE E CONTRASTI TRA LE GRANDI POTENZE

Uno sguardo d'insieme. Accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78). La riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907). Il crollo dell'Impero ottomano. Sarajevo, 28 giugno 1814.

##### LA GRANDE GUERRA

Giorni d'estate. La brutalità della guerra. Nelle retrovie e al fronte. Le prime fasi della guerra (1914-1915). Trincee e assalti (1915-1917). L'Italia dalla neutralità all'intervento. Trincee e assalti. La fase conclusiva. Le conseguenze geopolitiche della guerra.

## IL PRIMO DOPOGUERRA

### LA RUSSIA RIVOLUZIONARIA

Due rivoluzioni,una a febbraio e l'altra a ottobre. La guerra civile. I comunisti al potere. Paura e consenso.

### IL DOPOGUERRA DELL'OCCIDENTE

Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra. Le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali. Stili di genere e consumi culturali. La prosperità statunitense. Stabilità e rinnovamento nel Regno Unito. Inquietudine politica e stabilizzazione economica in Francia. Il «biennio rosso» nell'Europa centrale. La Repubblica di Weimar.

### IL FASCISMO AL POTERE

Il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra. Le aree di crisi nel biennio 1919- 20. La nascita del fascismo. La marcia su Roma. Una fase transitoria (1922-1925). Il fascismo si fa Stato (1925-1929).

## DALLA CRISI DEL '29 ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

### LA CRISI ECONOMICA E LE DEMOCRAZIE OCCIDENTALI

La crisi del '29. Il New Deal di Franklin Delano Roosevelt. FDR, un presidente per il «popolo». Le democrazie europee (Regno Unito e Francia).

### IL REGIME NAZISTA

L'ascesa del nazismo. Le strutture del regime nazista. L'edificazione della *Volksgemeinschaft* (comunità nazionale).

### FASCISMO E AUTORITARISMO

Il fascismo italiano negli anni Trenta. Gli altri regimi autoritari in Europa. La guerra civile in Spagna.

### L'UNIONE SOVIETICA DI STALIN.

Un'economia pianificata. La paura come strumento di governo. Conservatorismo culturale. La politica estera.

## **Relazione del Docente per Italiano e Storia**

### Metodo di lavoro

L'insegnante ha alternato le lezioni frontali ad altre in cui ha cercato di stimolare la discussione e la partecipazione attiva degli studenti partendo, per esempio, dall'analisi dei testi per lo studio degli autori della letteratura. Gli studenti hanno manifestato attenzione costante e hanno partecipato alle discussioni proponendo riflessioni e spunti critici personali. Il lavoro in classe è sempre stato finalizzato alla individuazione dei nuclei concettuali fondamentali e alla loro comprensione e acquisizione critica.

### Mezzi e strumenti utilizzati

Sono stati usati essenzialmente i libri di testo e alcuni testi in formato digitale forniti dall'insegnante.

### Criteri e strumenti di valutazione adottati

Sono state svolte verifiche sia formative, sia sommative. Le verifiche formative sono state attuate fondamentalmente attraverso brevi interventi degli studenti e il dialogo in classe. Le verifiche sommative sono state attuate attraverso interrogazioni lunghe, e produzioni di testi in base alle tipologie previste dalla prima prova d'esame.

La valutazione delle verifiche orali ha considerato i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e di rielaborazione personale, capacità di valutazione critica dei contenuti, partecipazione al lavoro di classe.

Per la valutazione delle verifiche scritte si è utilizzata la griglia di correzione allegata alla simulazione della prima prova.

## Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

### Italiano:

Positivismo, Naturalismo e Verismo.

Verga: Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano: le diverse tecniche narrative. Le diverse ideologie.

La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo.

D'annunzio: L'estetismo e la sua crisi.

Pascoli: La visione del mondo. La poetica.

Pirandello: La visione del mondo. La poetica.

Svevo: Trama e tecniche narrative dei romanzi:

Ungaretti: L'allegria: la funzione della poesia. L'analogia. La poesia come illuminazione.

### Storia:

Socialismo. Nazionalismo e razzismo (capp. 23 e 24 del vol. 2). Le origini della società di massa. L'età giolittiana. L'imperialismo. Alleanze e contrasti tra le grandi potenze. La Grande guerra. La Russia rivoluzionaria. Il dopoguerra dell'Occidente. Il fascismo al potere. La crisi economica e le democrazie occidentali: Il regime nazista. Fascismo e autoritarismo. L'unione sovietica di Stalin.

## Contenuti disciplinari e osservazioni

I contenuti sono stati proposti in entrambe le discipline seguendo la scansione cronologica. Gli studenti hanno dimostrato un interesse differenziato individualmente e a seconda degli argomenti trattati. In generale gli studenti hanno sviluppato nel corso del triennio un'attitudine alla riflessione critica sugli argomenti di studio: gli studenti hanno spesso utilizzato le fonti di apprendimento – testi, spiegazioni - con spirito analitico e proponendosi e proponendo interrogativi; la loro capacità di trovare risposte logiche e organiche, tuttavia, è meno strutturata e consolidata.

Tale attitudine non ha escluso il ricorso a metodologie di studio tendenzialmente mnemoniche, dovute sia alla necessità di maggior sicurezza sia talvolta al tentativo di rimediare, in modo un po' meccanico, alla incostanza nell' applicazione personale.

Gli studenti hanno rafforzato le proprie capacità di seguire, e in misura minore gestire, situazioni di una significativa complessità intellettuale; nelle correlate capacità espressive, soprattutto nella forma scritta, non sempre si dimostrano adeguati o per carenze lessicali o genericamente sintattiche o per carenze di strutturazione complessiva.

La consapevolezza dei propri doveri e del valore delle proprie prestazioni in ambito scolastico è cresciuta in tutti gli studenti; gli atteggiamenti infantilmente oppositivi o polemici, in qualche caso rilevati nei primi anni in qualche studente, via via si sono affievoliti e sembrano ormai scomparsi.

Materia: <u>Inglese</u>	Docente: <b>Rosaria Ghioldi</b>
Classe: <b>5AFM3</b>	A.S.: <b>2017/2018</b>

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Testi:** Philippa Bowen-Margherita Cumino  
 -Business Plan -  
 Business Theory and Communication; Culture Frames  
 Ed. Petrini

<b>Business Theory and Communication</b>	<b>Cultural Frames</b>
<p><b>Module 4: -ENQUIRING</b>            -Foreign trade terms            -Delivery: Incoterms  <u>PHOTOCOPIES*</u>  <i>Terms for any mode of transport; Terms for Sea and Waterway Transport;</i>  <i>Types of Packing</i>            -Methods of payment  <u>PHOTOCOPIES*</u>  <i>The statement of account</i></p>	<p><b>Module 1: GLOBALISATION</b>            -What is globalization?            -Multinationals relocation (pp.18,19,20,21,24)</p>
<p><b>Module 5: -ORDERING</b>            -International trade documents  <u>PHOTOCOPIES*</u>  <i>International trade documents: types of invoices</i>            -Customs procedures            -Orders: orders, replies to, modification/cancellation of orders</p>	<p><b>Module 5</b>  <b>HISTORY and Literature</b>  <b>UK:</b>            -Milestones in British History            -English Language            -History of English pp. 314-315            -Spread of English pp.316-317            -English in the World pp.318-323            -Queen Elizabeth I: Elizabethan Age, the birth of colonialism            -William Shakespeare            -Romeo and Juliet            -Visione in lingua originale della pièce:            "Romeo and Juliet" by W. Shakespeare: l'autore, il contesto storico-letterario, l'opera, il play  <u>PHOTOCOPIES*</u>  <i>Working and living conditions during the Industrial Revolution</i>            -The Victorian Age            -The British Empire  <u>PHOTOCOPIES*</u>  <b>World War I – World War II</b>  <b>USA:</b>            -Milestones in American History            -America's Industrial Revolution            -Slavery            -The Great Depression  <u>PHOTOCOPIES*</u>  <b>World War I – World War II</b></p>

<p><b>Module 6: -DELIVERING GOODS</b></p> <p><i>-Logistics: p.240</i></p> <p><i>-Transport</i></p> <p><i>-Transport by land</i></p> <p><i>-Documents of carriage: the consignment note</i></p> <p><i>-Transport by water</i></p> <p><b>PHOTOCOPIES*</b>-<i>The Bill of Lading</i></p> <p><i>-Transport by air</i></p> <p><i>-Insurance(PHOTOCOPIES*-Insurance)</i></p> <p><i>-Complaining: complaints, replies to complaints and adjustments</i></p>	<p><b>Module 6: POLITICAL SYSTEMS</b></p> <p><i>-A Parliamentary system: the UK</i></p> <p><i>-A Presidential system : the USA</i></p> <p><i>-The main European institutions</i></p> <p><b>PHOTOCOPIES*</b></p> <p><i>-Lloyd's of London: history</i></p>
<p><b>PHOTOCOPIES*</b></p> <p><i>-Payment Reminders, replies to reminders –cenni teorici-</i></p>	
<p><b>Economy and Finance</b></p>	
<p><b>The Economic Environment</b></p> <p><i>- The Balance of Trade and the Balance of Payments</i></p> <p><b>The Financial World</b></p> <p><i>-Banking</i></p> <p><i>-Central Banks</i></p> <p><i>-The stock exchange</i></p>	

\*Tutte le fotocopie fornite agli alunni sono di approfondimento sugli argomenti trattati.

## RELAZIONE DEL DOCENTE

### Metodo di lavoro

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavoro a coppie/gruppo
- Discussione
- Lettura/comprendimento individuale ed assistita del testo
- Produzione individuale assistita di riassunti degli argomenti di commercio/business
- Stesura di risposte a domande aperte

Le lezioni, svolte per intero in L2, sono state per lo più partecipate dal piccolo gruppo: l'insegnante ha presentato gli argomenti rivolgendosi agli allievi delle domande alle quali i ragazzi hanno dato risposte fondate su una conoscenza generale, pregressa acquisita nel corso dei due bienni precedenti nelle materie di indirizzo. A questa fase di ricostruzione comune delle conoscenze, è sempre seguita una fase di ristrutturazione organica e discorsiva delle stesse, durante la quale gli allievi hanno preso appunti in lingua.

### Mezzi e strumenti utilizzati

- Lavagna multimediale
- Lettore CD
- *Business Plan*, Philippa Bowen-Margherita Cumino, Business Theory and Communication; Culture Frames; Ed. Petrini;
- Materiale fotocopiabile tratto da *The Business Way* Patrizia Fiocchi, David Morris; Bologna; Zanichelli; 2012, per approfondimenti su alcuni argomenti
  - Materiali diversi reperiti online
  - Video online su alcuni degli argomenti trattati
  - Classe Multimediale (piattaforma per la didattica Mastercom)

### Criteri e strumenti di valutazione adottati

Durante il primo periodo scolastico (trimestre) la classe è stata sottoposta a due interrogazioni orali, una su tematiche di commercio internazionale trattate fino a quel momento e ad una listening comprehension. Nel medesimo periodo, sono state somministrate due prove scritte, entrambe miste (domande a risposta breve riguardanti alcuni argomenti di teoria di commercio internazionale; produzione di lettere commerciali; esercizi di completamento; domande aperte sul programma svolto).

Nel successivo pentamestre la classe è stata sottoposta a due interrogazioni orali: una basata sui lavori condotti in gruppo su "Romeo and Juliet" e in generale su Shakespeare e una listening comprehension, e ad interrogazioni brevi di consolidamento e ripasso degli argomenti trattati. La produzione scritta, invece, è stata messa alla prova in quattro verifiche, tutte a domande aperte, di cui 2 di simulazione della terza prova dell'Esame di Stato.

In generale, i test scritti a risposta aperta sono stati impostati secondo la tipologia B prevista per la Terza Prova “scritta dell’Esame di Stato e sono stati valutati secondo i criteri stabiliti dal CdC e descritti nella griglia allegata al documento di presentazione della classe elaborato dal Consiglio stesso. Le prove orali, invece, hanno cercato di riprodurre le dinamiche del colloquio in lingua della prova orale dell’Esame di Stato e sono state valutate considerando i seguenti parametri: completezza e correttezza dei contenuti, fluidità dell’esposizione, correttezza fonosintattica, capacità di rielaborazione e di collegamento. Tutte le prove orali hanno riguardato tutto il programma svolto fino a quel momento.

### **Contenuti disciplinari**

Il programma è stato suddiviso nelle seguenti unità tematiche:

1. Teoria del commercio internazionale
2. Corrispondenza commerciale
3. Cenni relativi ad alcune macro-tematiche economiche
4. Cenni storici sui principali eventi della storia inglese e americana
5. Unità tematica disciplinare sulla tragedia “Romeo and Juliet” proposta in una riduzione teatrale in lingua originale, a cui sono stati legati sia cenni sull’autore W. Shakespeare, sul Globe Theatre e sull’epoca Elisabettiana, che gli approfondimenti svolti in gruppo su trama, personaggi, temi presenti nel dramma e trasposizioni cinematografiche e musicali.

Le competenze e le conoscenze legate alle prime due unità hanno occupato la maggior parte delle lezioni e costituiscono il cuore e l’obiettivo principale dell’anno poiché sono legate alle competenze caratterizzanti il percorso di studi dell’istituto tecnico economico, mentre la terza e la quarta unità vogliono essere un elemento di raccordo con altre discipline attraverso la trattazione di tematiche storiche o di attualità quali lo sviluppo sostenibile, le caratteristiche delle borse titoli etc..

Circa l’ultima unità, ha occupato, rispettivamente, circa 10 ore di lezione nella seconda parte dell’anno, e si inquadra all’interno del tentativo di avviare i discenti all’attitudine alla discussione di argomenti di attualità storico-sociale-letteraria in lingua, al reperimento delle fonti, al confronto delle opinioni, all’abitudine a seguire anche autonomamente eventi di attualità culturale nonché sviluppare uno spirito critico e un proprio pensiero.

Materia: <u>MATEMATICA</u>	Docente: <b>Prof. Martino Luigi</b>
Classe: <b>5AFM3</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

### PROGRAMMA SVOLTO

LEONARDO SASSO – MATEMATICA A COLORI – Edizione Rossa - Vol. 5 - PETRINI

#### **Disequazioni in due variabili**

Ripasso su: circonferenza, parabola, iperbole, ellisse e funzioni reali di una variabile reale.

Generalità sul piano numerico reale.

Funzioni reali di due variabili reali: definizione, dominio, linee di livello.

Disequazioni in due variabili.

#### **Funzioni in due variabili**

Derivate parziali delle funzioni di due variabili: definizione delle derivate parziali prime, interpretazione geometrica, derivate degli ordini superiori, teorema dell'invertibilità dell'ordine di derivazione parziale (solo enunciato).

Massimi e minimi relativi delle funzioni di due variabili reali: definizioni, condizione necessaria per l'esistenza di punti di massimo e di minimo relativo, condizione sufficiente per l'esistenza dei punti di massimo e di minimo relativo.

Massimi e minimi vincolati delle funzioni di due variabili reali: definizioni, ricerca dei punti di massimo e di minimo relativi metodo algebrico e metodo delle linee di livello. Ricerca di massimi e minimi assoluti vincolati da funzioni.

Ricerca dei punti di massimo e di minimo assoluti vincolati con vincoli espressi da disequazioni e da sistemi di disequazioni di primo grado.

#### **Ricerca operativa**

Finalità e metodi della ricerca operativa.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati:

Formulazione del modello matematico.

Problemi di massimo e di minimo;

Problemi di programmazione lineare in due variabili: soluzione con il metodo grafico.

## RELAZIONE DEL DOCENTE

**Metodo di lavoro** (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

L'obiettivo generale, posto all'inizio dell'anno scolastico, era quello di ampliare i contenuti dell'insegnamento impartito negli anni precedenti e di sviluppare conoscenze connesse alla specificità dell'indirizzo.

Si è mirato a far acquisire agli allievi una maturità tecnica che renda loro possibile un idoneo inserimento nel mondo del lavoro oppure in quello degli studi superiori.

La matematica è stata presentata come una disciplina che, oltre a presentare un aspetto culturale proprio, insegna a risolvere problemi numerici reali, fornendo, a tal fine, gli strumenti idonei.

Riguardo alla metodologia, nella maggior parte dei casi, si è preferito giungere alla formulazione di una teoria generale partendo dall'esame di problemi particolari, solo in alcuni casi si è partiti da teorie generali per passare ad esaminare problemi particolari.

Nel primo caso, è stata introdotta la trattazione per problemi: partendo dall'analisi di un problema concreto attinente ad una determinata situazione reale, l'allievo è stato condotto sulla strada che porta alla sua soluzione e quindi alla ricerca ed alla formulazione di una teoria generale.

L'insegnamento della teoria è sempre stata seguita dalla presentazione di numerosi esempi ed esercizi.

Le verifiche scritte sono state articolate, per la maggior parte, sotto forma di problemi ed esercizi, a volte sotto forma di simulazione dei quesiti relativi alla terza prova degli esami di stato.

Le verifiche hanno mirato alla valutazione delle conoscenze e delle abilità; si è cercato, inoltre, di evidenziare la capacità di ragionare, di "modellizzare matematizzando" problemi reali.

Sono state approfondite, in modo particolare, le parti riguardanti le applicazioni della matematica alla ricerca operativa.

**Strumenti di valutazione adottati** (tipi di verifiche)

- Verifiche scritte e orali.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati valutati i seguenti obiettivi generali: conoscenza e abilità. Il rendimento della classe risulta, nel complesso soddisfacente; quasi tutti gli studenti hanno seguito con interesse le attività svolte. Alcuni allievi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo conseguendo risultati, nel complesso, soddisfacenti, in qualche caso, ottimi.

Alcuni studenti non si sono impegnati adeguatamente allo studio e non sempre hanno seguito con interesse le lezioni, conseguendo risultati non sempre positivi.

Materia: 2 Lingua str: spagnolo

Docente: **Cristina Ponisio**

Clase: **5AFM3**

A.S.: **2017/18**

### PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo: TRATO HECHO, Laura Pierozzi, Zanichelli

#### UNIDAD 5

La carta de solicitud de Información	p. 110
La carta de solicitud de presupuesto	p. 112
La carta de pedido	p. 114
Pedir información y comprar un producto	p. 118
El comercio y la distribución	p. 126
La franquicia	p. 127
El comercio por internet	p. 128
El comercio justo	p. 130

#### UNIDAD 6

Los transportes	p. 135
El albarán	p. 142
La factura	p. 143
Vender un producto	p. 146
La negociación	p. 148
El negociador español	p. 149
Las Cámaras de Comercio locales y la Cámara de Comercio Internacional	p. 158
Las aduanas	p. 159

#### UNIDAD 7

Malos servicios y consecuencias	p. 166
La carta de reclamación	p. 171
Quejarse por algún mal servicio	p. 177
Reaccionar a las quejas	p. 178
La atención al cliente	p. 188

#### UNIDAD 8

¿Cobran comisiones?	p. 194-5
Bancos y Cajas de Ahorros	p. 211

## RELAZIONE DEL DOCENTE

### Metodo di lavoro:

Lezione frontale, metodo induttivo, lavori di gruppo, a coppie ed individuali, discussione in lingua con l'intero gruppo classe, relazioni di singoli alla classe, lavori di ricerca ed approfondimento, cooperazione tra pari.

### Mezzi e strumenti utilizzati:

Libro, Cd, fotocopie.

### Strumenti di valutazione adottati:

Osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, condivisione di esperienze in lingua spagnola per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti, griglie di valutazione inserite nel POF, verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, confronto tra il livello di partenza e quello di arrivo sulla base del programma da svolgere, colloqui individuali.

### Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

E' stata trattata solo la parte relativa al linguaggio specifico e si sono approfondite le aree relative a Impresa, Import/export, Banche e Comunicazione Commerciale. Le lettere commerciali non sono state oggetto di approfondimento e verifica in simulazione di terza prova.

La classe, nel triennio, ha lavorato con grande partecipazione in classe. Il lavoro a casa è stato quasi sempre costante nei termini in cui lo richiede l'apprendimento sicuro di una lingua straniera. Gli alunni si sono distinti per il conseguimento di buoni risultati. La maggioranza della classe rivela un metodo di studio discretamente strutturato.

E' necessario rilevare che quest'anno in modo particolare i numerosi impegni di ASL, uscite didattiche, festività e ponti non mi hanno permesso di svolgere un numero congruo di lezioni; pertanto il programma svolto è ridotto rispetto a quanto previsto.

MATERIA : <u>TEDESCO</u>	DOCENTE <b>CORRENTI ELSA</b>
CLASSE <b>5^AFM3</b>	A.S. <b>2017/2018</b>

### PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione :

- STIMMT !, A. Vanni , R.Delor , Edizioni Lang, vol. 2
- "Im Handel" Vol. unico Autori: M.Kilb e A.Selmi Editore: Poseidonia

Lingua e commercio

- Declinazione aggettivo e uso dei gradi dell'aggettivo
- Verbi con preposizione obbligatorie
- Frasi infinitive
- Uso del verbo lassen
- Il caso genitivo e le sue preposizioni
- Lettera commerciale
- Lessico specifico su reparti e ruoli all'interno delle aziende
- Struttura di una lettera o E-mail commerciale
- Le diverse ragioni sociali della aziende
- Descrizione di un'azienda
- Uso del tempo verbale Präteritum e descrizione di brevi fatti storici
- Fondamentali del Marketing
- Analisi del lessico pubblicitario e di alcune campagne pubblicitarie tedesche
- L'offerta di un prodotto (specifico e generico), con limiti e condizioni
- Condizioni di pagamento e di trasporto
- Inco terms
- E-Commerce

Storia

- L'epoca Guglielmina
- La prima guerra mondiale
- La Repubblica di Weimar e l'ascesa al potere di Hitler
- La seconda Guerra mondiale
- La costruzione del muro e la vita durante gli anni della DDR
- La Stasi e la dittatura di Honecker

## Relazione del Docente

### **Metodo di lavoro:**

Lezione frontale, flipped classroom, lavoro in piccoli gruppi, lezioni laboratoriali e partecipate.

### **Mezzi e strumenti utilizzati:**

Libri di testo, fotocopie da altri libri specifici, articoli semplificati da stampa tedesca, uso di materiale didattico multimediale, visione di filmati e visione del film "Le vite degli altri" con contenuto storico specifico.

### **Criteri e strumenti di valutazione adottati**

Sono state utilizzate diverse tipologie di verifica atte a monitorare le competenze progressivamente raggiunte degli alunni e le conoscenze specifiche, soprattutto in ambito storico ed economico. Sono state esercitate le quattro abilità linguistiche di base con tipologie differenti di attività in classe. Sono state richieste prove come: esposizione orale con/senza l'ausilio di mappe concettuali; test a scelta multipla; domande aperte e chiuse; test di completamento; breve descrizione scritta. La valutazione si è basata su griglie di valutazione allegate alle prove e condivise con la classe, il cui punteggio è stato poi convertito in decimi. Si è altresì tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi, nonché di altri fattori quali il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, il livello della classe e la situazione personale dell'alunno.

### **Contenuti disciplinari**

I contenuti disciplinari, riportati nel programma, sono stati definiti dal Dipartimento di lingue all'inizio dell'anno in sede di programmazione, nonché accordati alle esigenze professionali degli alunni. Si è inoltre tenuto conto del particolare percorso "sventurato" di questa classe rispetto alla disciplina. A causa di un continuo succedersi di docenti, gli alunni non hanno potuto studiare la materia in modo continuativo e proficuo. La sottoscritta ha avuto assegnata questa classe dall'anno scolastico 2016-2017 ed ha riscontrato lacune di base molto gravi. Si è per tanto cercato di potenziare le conoscenze degli alunni e accrescere le loro competenze nell'uso della seconda lingua straniera, ma il livello linguistico raggiunto è comunque A2. Il programma è stato ripartito nel modo seguente:

1. **Microlingua**, commercio utilizzando un lessico solo parzialmente specifico sono state acquisite le seguenti competenze:

- saper formulare una richiesta di informazioni su un prodotto specifico
- saper fare un'offerta generica e dettagliata
- saper fare un ordine, confermarlo, rifiutarlo o modificarlo
- saper fornire informazioni su metodo di pagamento e consegna
- saper gestire una forma base di corrispondenza in lingua straniera

2. **Lingua** sono state potenziate le seguenti abilità:

leggere e scrivere, raggiungendo competenze quali saper leggere e comprendere semplici testi di vario genere (storia, attualità, commercio etc) e saperne relazionare per iscritto o rispondere a domande specifiche.

parlare e ascoltare, raggiungendo competenze quali conoscere la realtà storica e geografica della Germania, sostenere una conversazione o capire un testo di livello A2.

3. **Civiltà**

Saper comprendere e riferire dei principali fatti storici dell'epoca contemporanea

MATERIA : <u>ECONOMIA POLITICA</u>	DOCENTE <b>ROVITO FORTUNATO</b>
CLASSE <b>5^AFM3</b>	A.S. <b>2017/2018</b>

### PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo :L.Gagliardini, G.Palmerio, M.P.Lorenzoni

ECONOMIA POLITICA , Le Monnier Scuola.

#### **L'attività finanziaria pubblica**

- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
- le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche

#### **Le politica della spesa**

- La spesa pubblica e la sua struttura
- Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici
- L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
- La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
- La spesa per la sicurezza sociale
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
- La sicurezza sociale in Italia

#### **Le entrate pubbliche**

- Le entrate pubbliche
- Le entrate originarie e le entrate derivate
- Le entrate straordinarie
- I prestiti pubblici
- Le tasse i contributi
- Le imposte
- Capacità contributiva e progressività dell'imposta
- L'applicazione della progressività
- La base imponibile dell'imposta progressiva
- I principi giuridici dell'imposta
- I principi amministrativi delle imposte
- Gli effetti economici delle imposte

## **La politica di bilancio**

- La programmazione degli obiettivi nel contesto delle regole europee
- Le forme di bilancio dello Stato
- Natura e principi del bilancio dello Stato
- IL Documento di Economia e Finanza
- IL Disegno di Legge del bilancio di previsione dello Stato
- La classificazione delle entrate e delle spese
- Le teorie sul pareggio di bilancio
- IL rendiconto generale
- Il controllo del bilancio

## **IL sistema tributario italiano: le imposte dirette**

- La struttura del sistema tributario italiano
- L'IRPEF: soggetti e base imponibile
- I redditi non imponibili, tassati separatamente o prodotti all'estero
- I redditi fondiari e di capitale
- I redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo
- I redditi di imprese e i redditi diversi
- La base imponibile IRPEF e il calcolo dell'imposta
- IRES
- IRAP

## **IL sistema tributario italiano: le imposte indirette**

- Le imposte indirette: generalità e classificazioni
- Le imposte sugli scambi
- L'IVA: origine, caratteri, presupposti, base imponibile, aliquote e soggetti
- Le altre imposte indirette sui consumi
- Le imposte sugli atti giuridici e sui trasferimenti a titolo gratuito

MATERIA : <u>DIRITTO</u>	DOCENTE <b>ROVITO FORTUNATO</b>
CLASSE <b>5^AFM3</b>	A.S. <b>2017/2018</b>

### PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: G.Zagrebelky G.Oberto G.Stalla C.Truccho

DIRITTO Le Monnier scuola

#### **La Costituzione italiana: nascita, caratteri, struttura**

- La nascita della Costituzione
- La struttura della Costituzione repubblicana

#### **I principi fondamentali della costituzione**

- La democrazia
- I diritti di libertà e i doveri
- Il principio di uguaglianza

#### **I principi della forma di governo**

- I caratteri della forma di governo
- La separazione dei poteri
- La rappresentanza
- Il sistema parlamentare
- Il regime dei partiti

#### **Il Parlamento**

- Il bicameralismo
- Le norme elettorali per il Parlamento (nuova legge elettorale)
- La legislatura
- La posizione dei parlamentari
- L'organizzazione interna delle camere

#### **Il Governo**

- La formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia
- La struttura e i poteri del governo
- I poteri legislativi e regolamentari

#### **Il Presidente della Repubblica**

- Caratteri generali
- La politicità delle funzioni presidenziali
- Elezione, durata in carica, supplenza
- Poteri di garanzia e di rappresentanza
- Atti e responsabilità

## **La Corte costituzionale**

- Struttura e funzionamento della Corte costituzionale
- Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi

## **I giudici e la funzione giurisdizionale**

- Magistrature ordinarie e speciali
- La soggezione dei giudici soltanto alla legge
- L'indipendenza dei giudici
- I caratteri della giurisdizione

## **Le regioni e gli enti locali**

- Autonomia e decentramento
- Regioni a statuto speciale e Regioni a statuto ordinario
- L'organizzazione delle Regioni
- I comuni, le città metropolitane e le provincie

## **La pubblica amministrazione**

- La funzione amministrativa
- Compiti amministrativi dello Stato
- I principi costituzionali
- Normativa ordinaria
- L'organizzazione amministrativa
- Il Consiglio di Stato e la Corte dei Conti

## **Gli atti amministrativi**

- Generalità e struttura degli atti amministrativi
- I provvedimenti amministrativi
- Il procedimento amministrativo
- L'accesso agli atti amministrativi
- Validità ed efficacia degli atti amministrativi
- Vizi di legittimità e vizi di merito

## **L'Unione Europea**

- Il processo di integrazione europea e le tappe del processo
- Organi dell'Unione

## **Le organizzazioni internazionali**

- O.N.U
- W.T.O
- F.M.I e la Banca Mondiale
- Consiglio d'Europa
- Nato e G8

## Relazione del Docente

MATERIE: DIRITTO / ECONOMIA POLITICA

### Metodo di lavoro

Nel corso dell'anno scolastico la metodologia maggiormente utilizzata è stata la lezione frontale. Laddove l'argomento lo permetteva si è fatto uso della lavagna multimediale per commentare ed approfondire articoli pubblicati sui principali quotidiani economici online o sui siti istituzionali. Gli accadimenti politici e/o economici che si sono susseguiti durante l'anno (Voto per le politiche, DEF ecc.) sono stati oggetto di discussione in classe e ricondotti agli argomenti della programmazione.

### Mezzi e strumenti utilizzati

È stato utilizzato come strumento di lavoro il libro di testo. Alcuni argomenti di stretta attualità sono stati trattati con l'ausilio di letture tratte dai mezzi multimediali. La classe è stata coinvolta in una uscita didattica presso il centro Asteria di Milano per un approfondimento sull'economia civile con il Prof. Zamagni e a partecipato ad un incontro presso la Camera di Commercio di Como per un approfondimento sul Business plan.

### Criteri e strumenti di valutazione adottati

Valutazione dall' 1 al 10, con il livello di sufficienza al 60%. L'attività di verifica è stata condotta sia attraverso colloqui orali che con prove scritte; queste ultime sono state organizzate sia sotto forma di test a risposta singola sia con domande aperte.

### Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Diritto pubblico: Lo Stato. La Costituzione. Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, La Pubblica amministrazione e l'atto amministrativo.

Economia politica: La spesa pubblica. La spesa sociale. Le entrate pubbliche. Le imposte. Il Bilancio dello Stato. Le imposte dirette: IRPEF, IRES. Le imposte indirette: l'IVA

### Contenuti disciplinari

Come da delibera del Collegio dei docenti l'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi: trimestre e pentamestre. Per quanto riguarda la programmazione e i tempi di svolgimento del programma sono stati seguiti i criteri definiti dal dipartimento delle materie giuridiche ed economiche. Durante il primo trimestre sono stati sviluppati i seguenti argomenti: lo Stato italiano, la Costituzione, gli organi costituzionali; nel secondo periodo sono stati trattati i seguenti temi: la Pubblica Amministrazione, l'Unione europea e la Comunità internazionale .

MATERIA : <u>ECONOMIA AZIENDALE</u>	DOCENTE <b>Fabrizio Formica</b>
CLASSE <b>5^AFM3</b>	A.S. <b>2017/2018</b>

### PROGRAMMA SVOLTO

Testo :P. Boni - P. Ghigini - C.Robecchi, B. Trivellato Master 5, Scuola & Azienda

#### **L'attività industriale: aspetti strutturali**

- La classificazione delle imprese industriali
- La struttura patrimoniale delle imprese industriali

#### **Le scritture delle imprese industriali**

- La contabilità generale e le principali scritture di esercizio
- L'assestamento e la chiusura dei conti

#### **Il bilancio d'esercizio: rielaborazione, analisi, revisione**

Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio

- Principi civilistici di redazione del bilancio (continuazione dell'attività, prudenza, competenza, costanza, valutazione separata)
- Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Nota integrativa: contenuti
- Rendiconto finanziario dei flussi in entrata e uscita delle disponibilità liquide art 2425-ter CC

#### **La struttura del bilancio secondo i principi contabili IAS**

##### **La riclassificazione del Bilancio**

- Scopi delle riclassificazioni
- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari
- La riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto e a Costo del venduto

##### **L'analisi per indici e per margini**

- Gli indici di composizione delle fonti e degli impieghi, il leverage
- Gli indici di redditività: ROE, ROI, ROS, ROD, Incidenza della gestione non caratteristica
- Gli indici finanziari: quoziente di disponibilità quoziente di copertura delle immobilizzazioni
- margine di struttura, margine di tesoreria, capitale circolante netto

##### **L'analisi per flussi**

- Differenza tra fondi e flussi
- I costi ed i ricavi monetari e non monetari
- il rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto
- Il rendiconto finanziario dei flussi in entrata e uscita delle disponibilità liquide

## **Il reddito fiscale**

Principi fondamentali

- Competenza, Certezza e determinabilità oggettiva, Imputazione al Conto Economico, Inerenza

Determinazione del Reddito Fiscale

- Passaggio dal reddito civilistico al reddito fiscale nelle società di capitali

- Principali norme fiscali relative a:

- Plusvalenze patrimoniali :
  - Casi di tassabilità
  - Tassazione delle plusvalenze
  - Tassazione dividendi società di capitali
- Rimanenze di magazzino
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali
- Canoni di leasing
- Spese di manutenzione e riparazione
- Svalutazione crediti

Determinazione delle Imposte dell'esercizio nelle Spa

- Calcolo dell' IRES e rilevazione contabile delle imposte

## **La contabilità analitica nelle imprese industriali**

- Finalità della contabilità industriale

- I costi:

- definizione di costo
- classificazione dei costi: diretti, indiretti, variabili, fissi

- Le configurazioni di costo

- I criteri di imputazione dei costi:

- su base unica aziendale
- su base multipla

- La contabilità full costing per le produzioni su commessa, processo e lotto

- La contabilità con il metodo direct costing

- La contabilità con il metodo ABC (Activity Based Costing)

- Il diagramma di redditività e la determinazione del break even analysis

- Il make or buy

## **Programmazione e controllo di gestione nelle imprese industriali**

La gestione strategica delle imprese

- Il concetto di strategia
- La pianificazione strategica della gestione
- La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente
  
- Il budget:
  - definizione e tipologie
  - il processo di formazione del budget economico d'esercizio
  
- La fase di controllo:
  - l'analisi degli scostamenti nei costi diretti: di volume, di quantità , di prezzo
  - l'analisi degli scostamenti dei ricavi
  - il reporting

### **Il business plan**

### **Politiche di mercato e piano di marketing**

### **Le imprese bancarie**

Le operazioni di raccolta

- Il c/c di corrispondenza:

Le operazioni di impiego

- Le aperture di credito:
- Lo smobilizzo del portafoglio commerciale:
- Gli anticipi su fatture

Il bilancio d'esercizio

Le scritture contabili riguardanti le operazioni bancarie considerate

### **Il bilancio sociale**

## **RELAZIONE DEL DOCENTE**

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Nel metodo di lavoro si è privilegiata la lezione partecipata alla lezione frontale; si è data importanza alla discussione degli argomenti proposti; si è fatto ricorso anche al lavoro di gruppo per quanto riguarda le esercitazioni

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, lavagne luminose, sussidi audiovisivi)

Libro di testo, appunti e schemi.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Livello 1     voti 1-2-3-4

Livello 2     voti 5

Livello 3     voti 6

Livello 4     voti 7

Livello 5     voti 8-9-10

Le verifiche sono state svolte su tutti gli argomenti centrali del programma per verificare conoscenze, abilità e competenze

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

I trimestre. Il bilancio di esercizio: principi civilistici, postulati, criteri di valutazione, struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, contenuti della Nota Integrativa. Analisi di bilancio per indici e per flussi, il Rendiconto finanziario. Reddito fiscale: dal reddito di bilancio al reddito fiscale.

Il pentamestre. La contabilità analitica e l'analisi del costo di prodotto. Le strategie aziendali, la pianificazione, la redazione del budget, l'analisi degli scostamenti. Bilancio con dati a scelta e simulazioni seconda prova

Nel corso dei cinque anni di studio dell'economia aziendale si è tenuto conto della finalità del corso AFM nello strutturare le unità didattiche. Nella classe quinta sono state affrontate le analisi di bilancio e l'imposizione fiscale, per giungere, come sintesi del lavoro triennale, a impostare alcuni primi elementi di gestione strategica di impresa. Le aziende industriali sono state approfondite nelle caratteristiche generali (gestione, organizzazione, struttura del capitale e del reddito, sistema informativo) e negli aspetti che le operazioni di gestione hanno nel bilancio. Il bilancio di esercizio è stato analizzato tenendo in debita considerazione la disposizione del codice civile. Si è proceduto alla riclassificazione dello S.P. e del C.E. secondo schemi finalizzati alla analisi finanziaria, economica e patrimoniale, elaborando indici e flussi. Per completare l'analisi del sistema informativo aziendale è stata dedicata particolare attenzione alla contabilità analitica e al controllo di gestione. Il programma di economia delle aziende di credito è stato svolto ritenendo prioritaria come finalità la capacità di leggere la situazione economica attuale.

Materia: <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>	Docente: <b>Prof. Ostinelli Achille</b>
Classe: <b>5AFM3</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

## PROGRAMMA SVOLTO

### CAPACITA' CONDIZIONALI

- forza
- resistenza
- velocità
- mobilità articolare

### CAPACITA' COORDINATIVE

- capacità di accoppiamento
- capacità di equilibrio statico
- capacità di equilibrio dinamico
- capacità di ritmo
- capacità di reazione
- capacità di differenziazione motoria
- capacità di coordinazione oculo-podalica
- capacità di coordinazione oculo-manuale

### ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA

#### Baseball

- I colpi fondamentali: battuta, lancio e presa
- La tattica individuale e di squadra
- Regolamento

#### Tchoukball

- Fondamentali individuali
  - con palla: presa, passaggio, tiro; parata
  - senza palla: posizione difensiva
- Fondamentali di squadra: fase difensiva: posizionamento, fase d'attacco: dai e vai
- Regolamento ed arbitraggio: le regole

#### Calcio

- Regolamento calcio sociale
- Fondamentali individuali: conduzione, passaggio, ricezione, tiro

#### Pattinaggio su ghiaccio

- Posizione fondamentale
- Scorrimento
- Spinta e frenata

### ESSERE IN FORMA: SALUTE DINAMICA

- Il fitness: potenziamento cardio muscolare

## Relazione del Docente

Classe ha maturato nel corso del triennio un corretto comportamento e senso civico di corresponsabilità e di partecipazione alla vita sportiva e in particolare all'attività sportiva. In generale gli alunni hanno dimostrato di possedere una buona conoscenza delle proprie azioni motorie ed un'adeguata consapevolezza delle carenze personali e altrui. La pratica dei giochi sportivi ha permesso loro di raggiungere un ottimo grado di socializzazione e di collaborazione reciproca. Molti hanno acquisito un'ottima padronanza dei movimenti e la capacità di rielaborare le proprie azioni attraverso un buon metodo di lavoro basato sull'attenzione e sulla disponibilità ad affrontare nuove situazioni motorie mentre solo un ristretto gruppo ha partecipato in forma più discontinua. Anche il comportamento è sempre stato nel complesso corretto e non si sono registrati particolari problemi disciplinari.

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

La lezione frontale è stata usata durante l'allenamento delle capacità motorie, mentre il lavoro di gruppo è prevalso nelle parti del programma riguardanti i giochi di squadra. Il lavoro individuale e in coppia è stato prevalente nelle attività di recupero in itinere e per gli apprendimenti tecnici sportivi specifici. La discussione è stata introdotta sugli apprendimenti tattici, negli esercizi a corpo libero e con attrezzi. È stata usata la metodologia di indicare un obiettivo-problema alla classe, anche dal punto di vista organizzativo delle attività e condurre gli alunni ad affrontare e risolvere le problematiche che emergevano soprattutto dal punto di vista dell'autocontrollo e disciplina interiore individuale e nella relazione fra compagni.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Sono stati usati gli attrezzi specifici della disciplina inerenti alle attività svolte e le dispense prodotte dall'insegnante e dalla scuola. Per l'illustrazione e la pratica di alcune attività ci si è avvalsi del computer.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

I livelli e i voti usati sono stati quelli approvati dal collegio docenti, mentre le verifiche sono state di natura oggettiva (test motori) accompagnati da griglie di riferimento, scritte od orali per il recupero di valutazioni non svolte praticamente.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Capacità condizionali e coordinative

Metodologie di allenamento

Strategie tattiche e criteri di organizzazione delle attività motorie e sportive

Essere in forma: salute dinamica e stile di vita

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti sono stati determinati in base agli obiettivi. Nella prima parte dell'anno sono state affrontate le capacità condizionali e coordinative. Nei giochi sportivi di squadra l'insistenza è stata sulla capacità cognitiva di lettura della situazione di gioco sia in fase difensiva che di attacco, prendendo decisioni di azione motoria nel modo più rapido possibile senza dimenticare la precisione del gesto tecnico. La possibilità di vivere il gioco e lo sport come esperienza di benessere della persona e di renderlo pratica abitudinaria è avvenuto attraverso l'uso di contenuti diversi e l'insistenza sulla motivazione alla partecipazione attiva durante le lezioni pratiche.

Materia: <u>RELIGIONE</u>	Docente: <b>Prof. Pugliesi Girolamo</b>
Classe: <b>5 AFM3</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

### PROGRAMMA SVOLTO

Con il supporto del testo «Religione e Religioni», sono state sviluppate le seguenti tematiche:

- Domande di senso e dimensione religiosa
- Scienza e fede: Bibbia, creazione e evoluzionismo
- Fondamentalismo religioso e politico
  - Visione dei film:  “Scientology. La prigione della fede”
  - “Jesus Camp”
- Diritti civili: la questione razziale
  - visione film “Selma” su M. L. King
- Questioni di etica e di bioetica:
  - eutanasia e suicidio assistito, la morte e il morire
- Tradizione religiosa ebraico-cristiana e Carta universale dei Diritti dell’uomo

## Relazione del Docente

Metodo di lavoro: Lezione frontale, metodo induttivo, cineforum, dibattito.

Mezzi e strumenti utilizzati: Libro (S. Bocchini, *Incontro all'Altro – smart*, Dehoniane, Bologna 2014) , filmati e film.

Strumenti di valutazione adottati: Osservazione della partecipazione degli studenti in classe, verifiche formative orali.

### Contenuti disciplinari

1. Domande di senso e dimensione religiosa.
2. Scienza e fede: Bibbia, creazione e evoluzionismo
3. Fondamentalismo religioso e politico:  
    Visione dei film: “Scientology. La prigionia della fede”, “Jesus Camp”,  
    “Silence”
4. Diritti civili: la questione razziale  
    Visione film “Selma” su M. L. King
5. Questioni di etica e di bioetica: eutanasia e suicidio assistito, la morte e il morire  
    Visione dei film: “Departures”, “Dancer in the Dark”

## ALLEGATO II

✓ SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

## **Simulazione prima prova del 24/04/2018**

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

### **TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

- Non uccidete il mare,  
la libellula, il vento.  
Non soffocate il lamento  
(il canto!) del lamantino<sup>1</sup>.  
5 Il galagone<sup>2</sup>, il pino:  
anche di questo è fatto  
l'uomo. E chi per profitto vile  
fulmina<sup>3</sup> un pesce, un fiume,  
10 del lavoro. L'amore  
finisce dove finisce l'erba  
e l'acqua muore. Dove  
sparendo la foresta  
e l'aria verde, chi resta  
15 sospira nel sempre più vasto  
paese guasto: «Come  
potrebbe tornare a esser bella,  
scomparso l'uomo, la terra».

**Giorgio Caproni** nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

1 lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

2 galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

3 fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

#### **1. Comprensione del testo**

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

#### **2. Analisi del testo**

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

#### **3. Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

## **TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”**

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

### **1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO**

**ARGOMENTO: La natura tra minaccia e idillio nell'arte e nella letteratura.**

DOCUMENTI



William Turner, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, 1812. Londra, Tate Britain



Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Idillio primaverile*, 1896 – 1901, Collezione privata  
([www.pellizza.it/index.php/idillio-primaverile/](http://www.pellizza.it/index.php/idillio-primaverile/))

«*Natura*. Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? Ora sappi che nelle fatture, negli ordini e nelle operazioni mie, trattone pochissime, sempre ebbi ed ho l'intenzione a tutt'altro, che alla felicità degli uomini o all'infelicità. Quando io vi offendo in qualunque modo e con qual si sia mezzo, io non me n'avveggo, se non rarissime volte: come, ordinariamente, se io vi diletto o vi benefico, io non lo so; e non ho fatto, come credete voi, quelle tali cose, o non fo quelle tali azioni, per dilettarvi o giovarvi. E finalmente, se anche mi avvenisse di estinguere tutta la vostra specie, io non me ne avvedrei.»

Giacomo LEOPARDI, *DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE*, da *Operette morali*, Barbera Editore, Siena 2010

## Il lampo

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto;  
il cielo ingombro, tragico, disfatto:  
bianca bianca nel tacito tumulto  
5 una casa apparì sparì d'un tratto;  
come un occhio, che, largo, esterrefatto,  
s'aprì si chiuse, nella notte nera.

Giovanni PASCOLI, *Poesie*,  
a cura di I. Ciani e F. Latini, UTET Classici, Torino 2002

## I limoni

Meglio se le gazzarre degli uccelli  
si spengono inghiottite dall'azzurro:  
più chiaro si ascolta il susurro  
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,  
e i sensi di quest'odore  
che non sa staccarsi da terra  
e piove in petto una dolcezza inquieta.  
Qui delle divertite passioni  
per miracolo tace la guerra,  
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di  
ricchezza  
ed è l'odore dei limoni.

Eugenio MONTALE, vv 11-21, *Tutte le poesie*,  
a cura di G. Zampa, Mondadori I Meridiani, Milano 1984

«Ho vagato per queste montagne. Non v'è albero, non tugurio, non erba. Tutto è bronchi; aspri e lividi macigni; e qua e là molte croci che segnano il sito de' viandanti assassinati. – Là giù è il Roja, un torrente che quando si disfanno i ghiacci precipita dalle viscere delle Alpi, e per gran tratto ha spaccato in due questa immensa montagna. V'è un ponte presso alla marina che ricongiunge il sentiero. Mi sono fermato su quel ponte, e ho spinto gli occhi sin dove può giungere la vista; e percorrendo due argini di altissime rupi e di burroni cavernosi, appena si vedono imposte su le cervici dell'Alpi altre Alpi di neve che s'immergono nel Cielo e tutto biancheggia e si confonde – da quelle spalancate Alpi cala e passeggia ondeggiando la tramontana, e per quelle fauci invade il Mediterraneo. La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi.»

Ugo FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettera del 19 e 20 febbraio), Oscar Classici Mondadori, Milano 2003

## 2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Nuove tecnologie e lavoro.**

### DOCUMENTI

«Dai droni postini alle auto che si guidano da sole [...], si sapeva che le macchine minacciano parte del lavoro oggi svolto dall'uomo. La grande novità è che nel mirino dei robot ci sono soprattutto i Paesi emergenti: quelli che fino a ieri avevano sviluppato un'industria a basso valore aggiunto contando su una manodopera a costi stracciati. Quella stessa manodopera, domani, potrebbe perdere il lavoro perché superata in economia dalle macchine.

Il campanello d'allarme è stato suonato dall'Onu attraverso un recente report dell'Unctad, la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo. Che mette in guardia Asia, Africa e America Latina: attenti, dice il report *Robot and Industrialization in Developing Countries*, perché è da voi che l'impatto dell'era dei robot sarà più pesante. [...] Come evitare la desertificazione economica? Il primo consiglio che l'Onu dà ai Paesi emergenti è banale ma ovviamente validissimo: abbracciate la rivoluzione digitale, a partire dai banchi scolastici. “Bisogna ridisegnare i sistemi educativi – spiega il report – in modo da creare le competenze manageriali e professionali necessarie a lavorare con le nuove tecnologie”.»

Enrico MARRO, *Allarme Onu: i robot sostituiranno il 66% del lavoro umano*, in «Il Sole 24 Ore», 18 novembre 2016

«La digitalizzazione e l'automazione del lavoro rappresentano un'opportunità. A rivelarlo è una ricerca di Manpower Group – dal titolo “Skills Revolution” – presentata al World Economic Forum 2017 di Davos. L'indagine, condotta tra 18.000 datori di lavoro in 43 Paesi del mondo, affronta il tema dell'impatto della digitalizzazione sull'occupazione e dello sviluppo di nuove competenze dei lavoratori. [...]

L'83% del campione intervistato ritiene che l'automatizzazione e la digitalizzazione del lavoro faranno crescere il totale dei posti di lavoro. Inoltre, si prevede che questi cambiamenti avranno un impatto positivo sull'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, rispetto al quale i datori di lavoro prevedono di implementare specifici programmi formativi nel prossimo futuro. Tra i 43 Paesi oggetto dell'indagine, è l'Italia ad aspettarsi il maggior incremento di nuovi posti di lavoro grazie alla quarta rivoluzione industriale al

netto di un “upskilling”, un aggiornamento delle competenze, con una creazione di nuovi posti di lavoro prevista tra il 31% ed il 40%.»

Federica META, *Industria 4.0, contrordine: i robot creano lavoro*, «Corcom.it», 20 gennaio 2017

«Nei prossimi dieci anni la tecnologia creerà o cancellerà posti di lavoro? Se lo è chiesto l'autorevole Pew Research che ha girato la domanda a quasi duemila esperti, analisti e costruttori di prodotti tecnologici che hanno partecipato all'inchiesta intitolata “Future of the internet”. [...] Per il 48% degli esperti, la nuova ondata dell'innovazione, fatta di auto che si guidano da sole, robot e network di intelligenza artificiale, impatterà negativamente sulla creazione di posti di lavoro. Nei prossimi anni, dunque, le macchine e i programmi sostituiranno non solo i lavoratori meno specializzati, ma anche gli impiegati. Ne conseguiranno vaste aree di ineguaglianza economica, disoccupazione e, addirittura, la rottura dell'ordine sociale. L'altra metà degli intervistati, invece, si dice fiduciosa della possibilità che la tecnologia e l'innovazione saranno in grado di creare più posti di lavoro di quanti ne andranno perduti a vantaggio dei robot. Perché l'uomo, così come ha sempre fatto dalla Rivoluzione Industriale in avanti, non smetterà di creare nuovi tipi di lavoro, nuove industrie e nuovi modi di guadagnare.»

Stefania MEDETTI, *Il lavoro nel futuro: i robot saranno una minaccia o un'opportunità?*, «Panorama», 12 agosto 2014

### 3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Disastri e ricostruzione.**

#### DOCUMENTI

«[...] Montecassino [...] ha subito invasioni e assedi, incendi e crolli per terremoti. Più volte è stato distrutto. L'ultima volta nel 1944 quando gli alleati – che lì nella battaglia contro i tedeschi hanno perso migliaia di soldati – sotto pressione dell'opinione pubblica anglo-americana decidono di raderlo al suolo. Convocano a pochi chilometri di distanza tutti i corrispondenti di guerra e, praticamente in diretta, danno il via al bombardamento a tappeto che riduce in macerie il monastero. “*Succisa virescit*”<sup>1</sup>: una dozzina di anni dopo Montecassino è in piedi. Ricostruito con una tempestività che oggi sembra incredibile ma che dice parecchio sulla vitalità di un'Italia appena uscita dal conflitto e decisa non solo a rimettere in piedi la produzione industriale ma determinata a conservare e valorizzare il suo patrimonio culturale. Una sfida, per certi versi, analoga a quella che ora, dopo il terremoto, ci troviamo ad affrontare nell'Appennino, cuore e spina dell'intero Paese.»

1 Tagliata ricresce

Giorgio BOATTI, «La Repubblica», 31 ottobre 2016

«Il fiume aveva traboccato gli argini almeno di un paio di metri e cominciava a portare con sé ogni tipo di avanzo – tronchi d'alberi sradicati, biciclette, automobili, travi che lambivano con gran fracasso i contrafforti del Ponte Vecchio per dopo quasi sempre sormontarli. [...] L'acqua aumentava [...]: spaventoso, fango ovunque e un terribile odore di marcio e di benzina, vetri rotti, bottiglie, migliaia di libri disfatti nell'acqua sudicia, [...] l'acqua era arrivata a diversi metri d'altezza e tutto era ancor peggio. [...] Quel che Firenze insegnò a tutti allora, cinquanta anni fa, è il senso della dignità e come nulla sia veramente perso se si ha la forza e la fede di non lamentarsi e di rimettersi a lavorare da capo. La natura sa distruggere infinite cose ma tutte possono essere riparate dagli uomini. Purtroppo è l'uomo ad essere in grado di annientare per sempre ciò che altri uomini hanno fatto prima di quelli che ignorano la propria missione.»

Alvar GONZÁLEZ-PALACIOS, «Il Sole 24 ore», 28 ottobre 2016

«Nondimanco, perché il nostro libero arbitrio non sia spento, iudico potere essere vero che la fortuna sia arbitra della metà delle azioni nostre, ma che etiam<sup>1</sup> lei ne lasci governare l'altra metà, o presso<sup>2</sup>, a noi. E assomiglio quella a uno di questi fiumi rovinosi che, quando si adirano, allagano e' piani, rovinano li arborei e li edifizii, lievano da questa parte terreno, pongono da quella altra: ciascuno fugge loro dinanzi, ognuno cede all'impeto loro senza potervi in alcuna parte ostare<sup>3</sup>. E, benché sieno così fatti, non resta però che gli uomini, quando sono tempi quieti, non vi potessino fare provvedimento e con ripari e con argini: in modo che, crescendo poi, o eglino andrebbero per uno canale o l'impeto loro non sarebbe né sì dannoso né sì licenzioso. Similmente interviene della fortuna, la quale dimostra la sua potenza dove non è ordinata virtù a resisterle: e quivi volta e' sua impeti, dove la sa che non sono fatti gli argini né e' ripari a tenerla.»

- 1 *etiam*: anche  
2 *presso*: poco meno  
3 *ostare*: porre ostacolo

Niccolò MACHIAVELLI, *Il Principe* Cap. XXV, Einaudi, Torino 1995

#### 4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro.**

##### DOCUMENTI

«L'applicazione della robotica a fini educativi [...] è una tendenza in continua crescita anche nel nostro Paese e sta attirando sempre di più l'attenzione da parte di docenti e persone attive nel campo della formazione. Attraverso questo metodo, gli studenti diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto e si sentono più coinvolti nel processo di apprendimento. La robotica li aiuta a sviluppare le competenze cognitive tipiche del pensiero computazionale, a imparare a progettare il loro lavoro e a incrementare le competenze di *problem solving*. Essa non rientra esclusivamente nel campo dell'informatica e della matematica, al contrario ha dimostrato di essere un'attività interdisciplinare in grado di stimolare gli alunni a mettere in pratica e quindi rafforzare anche le capacità logiche, di analisi e di sintesi.»

Fabiana BERTAZZI, *All'Indire un incontro sulla robotica educativa*, sito web INDIRE, 6 aprile 2016

«La crescente necessità di robot nelle attività sociali, in ambienti non strutturati, a contatto con gli esseri umani, sta aprendo nuovi scenari che puntano a superare la struttura rigida dei robot, a favore dell'introduzione di parti robotiche "morbide", facilmente malleabili, capaci di adattarsi a vari contesti.

Da qui si sviluppa la *Soft Robotics*, campo interdisciplinare che si occupa di robot costruiti con materiali morbidi e deformabili, in grado di interagire con gli esseri umani e l'ambiente circostante. La *Soft Robotics* non è solo una nuova frontiera dello sviluppo tecnologico, ma un nuovo modo di avvicinarsi alla robotica scardinando le convenzioni e sfruttando un potenziale tutto nuovo per la produzione di una nuova generazione di robot capaci di sostenere l'uomo in ambienti naturali.»

Dal sito web della Scuola Universitaria Superiore "Sant'Anna" di Pisa – *Soft Robotics Area*

«Un nuovo quadro di norme comunitarie per disciplinare l'ascesa di robot e intelligenza artificiale in Europa, soprattutto nei suoi sviluppi più delicati: la responsabilità civile delle macchine, l'impatto sul mercato del lavoro e i risvolti etici, dalla privacy alla tutela dei dati acquisiti e trasmessi da tecnologie che invadono sempre di più la vita dei cittadini. È quanto chiedono i deputati Ue alla Commissione europea, con una risoluzione approvata ieri (396 voti favorevoli, 123 contrari, 85 astenuti) in materia di "Norme di diritto civile sulla robotica".

La relazione [...] insiste su alcuni pilastri: la creazione di uno status giuridico per i robot, con la prospettiva di classificare gli automi come "persone elettroniche" responsabili delle proprie azioni; una vigilanza continuativa delle conseguenze sul mercato del lavoro e gli investimenti necessari per evitare una crisi occupazionale; un codice etico per gli ingegneri che si occupano della realizzazione di robot e, in prospettiva, il lancio di una Agenzia europea per la robotica e l'intelligenza artificiale che sia "incaricata di fornire le competenze tecniche, etiche e normative necessarie".»

Alberto MAGNANI, *Robot e intelligenza artificiale, i deputati Ue chiedono norme europee*, «Il Sole 24 ore», 17 febbraio 2017

#### **TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

Il "miracolo economico" italiano, risultato di una serie di eventi storici e di relazioni internazionali, ha segnato un nuovo corso per il Paese, sia nell'ambito delle scelte politiche sia in quello delle opportunità economiche e sociali. Analizza criticamente il fenomeno storico in tutta la sua complessità, considerando anche le conseguenze e le contraddizioni insite in quella lenta trasformazione, delle quali sono indicative le riflessioni che seguono.

«Così gli anni della più intensa fuga migratoria, fra i decenni cinquanta e sessanta, furono i medesimi del periodo di sviluppo che va sotto il nome di "miracolo economico". Ancora una volta, dunque, come nella fase della prima rivoluzione industriale, agli inizi del nostro secolo, l'emigrazione ha costituito un momento interno a un processo di accumulazione capitalistica nazionale di ampia portata. Anche dall'esterno, disperso

nei vari continenti, il lavoro italiano ha partecipato con uno sforzo poderoso allo sviluppo economico del Paese».

Piero BEVILACQUA, *Uomini, lavoro, risorse*, in *Lezioni sull'Italia repubblicana*, Donzelli Editore, Roma, 1994

«In meno di due decenni l'Italia cessò di essere un paese con forti componenti contadine, divenendo una delle nazioni più industrializzate dell'Occidente. Il paesaggio rurale e urbano, così come le dimore dei suoi abitanti e i loro modi di vita, cambiarono radicalmente. [...] La straordinaria crescita dell'industria elettrodomestica italiana fu una delle espressioni più caratteristiche del "miracolo". [...]

Si è calcolato che circa il 20 per cento del totale degli investimenti compiuti negli anni tra il 1958 e il 1963-64 provenisse dalla Fiat: non solo per le fabbriche di accessori, ma anche per la produzione di gomma, la costruzione di strade, la fornitura di acciaio, benzina, apparecchi elettrici e così via. Un'altra delle principali aree di espansione fu quella delle macchine da scrivere.»

Paul GINSBORG, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi - Società e politica*, 1943-1988, Einaudi, Torino, 2006

### **TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, *Per migliorarci serve una mutazione*, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

*Linee orientative*. Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- ✓ sul significato di «*progresso*», di «*civiltà*» e sulle reciproche interazioni;
- ✓ sul significato da attribuire a «*progresso materiale*» ed a «*progresso morale e civile*»;
- ✓ sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «*precetti*» virtuosi;
- ✓ sulla forza e sulle conseguenze dell'«*emulazione*»;
- ✓ sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del *livello civile della società* e della *devianza di (taluni) singoli* che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato. Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il *paradosso civiltà/devianza* si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

Durata massima della prova: 6 ore. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati

di madrelingua non italiana.

**Simulazione II prova del 08/05/18**

**MATERIA: Economia Aziendale**

Tipologia b) Analisi di casi aziendali

## Prima parte

GRAFIC spa, è una delle società di un gruppo industriale del settore “Carta, stampa ed editoria”.

La società opera nel sub-settore della “stampa ed editoria” e la sua attività di produzione consiste nella prestazione di servizi tipografici di alta qualità, in particolare: stampa di riviste, di cataloghi per mostre, di cataloghi per tour operator, di depliant e brochure, di volantini, manifesti e locandine, altre stampe varie.

Le lavorazioni avvengono su commessa.

Il volume delle vendite negli ultimi due anni ha evidenziato un trend positivo, soprattutto per effetto delle commesse ricevute da primari tour operator.

In considerazione degli andamenti il management, per il 2018, ha ritenuto:

- possibile l’incremento delle vendite del 3%,
- necessaria l’effettuazione di investimenti in impianti e macchinari tecnologicamente avanzati.

Dal bilancio al 31/12/2017 e dai documenti riclassificati si rilevano i dati e le informazioni di seguito riportate:

- Capitale proprio 2.147.500 euro;
- ROI 12%;
- Leverage 2;
- politica di autofinanziamento con accantonamento alla Riserva straordinaria;
- rinnovo di beni strumentali per l’ordinario turnover;
- riduzione degli oneri finanziari per effetto di un incremento del capitale sociale, destinato all’estinzione di un debito di finanziamento di 300.000 euro.

Il candidato, dopo aver analizzato il caso aziendale, tragga da questo gli elementi necessari per redigere:

1. lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2017 di GRAFIC spa
2. il budget degli investimenti elaborato dal management di GRAFIC spa per l’esercizio 2018.

## Seconda parte

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi finanziaria ed economica del bilancio di GRAFIC spa al 31/12/2017 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Presentare le tabelle della Nota integrativa del bilancio al 31/12/2017 di Grafic spa relative ai movimenti delle Immobilizzazioni materiali, del Patrimonio netto.
3. Il budget economico elaborato dal management di GRAFIC spa per l'esercizio 2018 sapendo che la GRAFIC SPA prevede un incremento delle vendite del 3%
  
4. CARET spa, impresa industriale, ottiene l'unico prodotto oggetto di vendita con l'utilizzo di due diverse materie prime. Presentare il report sull'analisi dello scostamento del costo primo, redatto dal responsabile del controllo di gestione di CARET spa, a fine esercizio, considerando che:
  - a) il Budget delle vendite quantificava in 45.000 unità i prodotti da vendere;
  
  - b) i dati consuntivi sono risultati i seguenti:
    - vendite effettive maggiori rispetto a quelle programmate;
    - prezzo unitario di vendita inferiore a quello programmato;
    - il costo complessivo delle materie prime è risultato maggiore rispetto a quello programmato;
    - il costo complessivo della manodopera è risultato minore rispetto a quello programmato.

Dati mancanti opportunamente scelti.

## **Simulazione terza prova del 15/03/2018**

MATERIE COINVOLTE: DIRITTO,INGLESE,SPAGNOLO/TEDESCO,MATEMATICA

CONCESSE PER LA ELABORAZIONE 2 ORE E MEZZA

## SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

MATERIA DIRITTO

...../15

NOME: \_\_\_\_\_ COGNOME: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

1. Il/la candidato/a spieghi brevemente la formazione del governo

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Tipologie e funzioni delle commissioni parlamentari

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Come viene garantito il diritto alla difesa?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

NOME: \_\_\_\_\_ COGNOME: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

**1. Describe what an insurance policy is and what it specifies.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. What is meant by intermodal carriage?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Outline in short the main features of Shakespeare's "Romeo and Juliet"**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

NOME: \_\_\_\_\_ COGNOME: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

1) Definizione di funzione in due variabili e di linea di livello

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2). Determinare e classificare gli eventuali punti stazionari della funzione:

$$z = 2xy - 2x^2 - y^2 + 4x + 2y$$

3) . Determinare l'equazione del piano tangente alla superficie di equazione  $z = \sqrt{xy}$  in corrispondenza del punto A

(1;4)

NOME: \_\_\_\_\_ COGNOME: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

1. Habla de la franquicia

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2.El comercio electrónico

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. El comercio justo

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## **Simulazione terza prova del 26/04/2018**

MATERIE COINVOLTE: Inglese, Storia, ,Economia Politica, Matematica.

Concesse per la elaborazione 2 ore

NOME: \_\_\_\_\_ COGNOME: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

**1. Illustrate the different groups of INCOTERMS and compare them**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. What factors does a seller need to take into consideration when deciding what methods of payment to offer to a customer?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. What impact did the Industrial Revolution have in Great Britain?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

NOME: \_\_\_\_\_ COGNOME: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

1) Gli elementi essenziali del "socialismo scientifico".

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2). La linea politica del ministro degli interni Giovanni Giolitti nei confronti delle agitazioni sindacali.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Il 1917, un anno di svolta nel primo conflitto mondiale.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

NOME: \_\_\_\_\_ COGNOME: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

1) Con quale metodo è finanziato in Italia il sistema della sicurezza sociale?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2). Quali sono i principi amministrativi delle imposte?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Cosa stabilisce la teoria del beneficio che realizza il principio dell'uniformità(o uguaglianza) dell'imposta?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

NOME: \_\_\_\_\_ COGNOME: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

Definizione di funzione in due variabili e di linea di livello

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2). Determinare e classificare gli eventuali punti stazionari della funzione:

$$z = 2xy - 2x^2 - y^2 + 4x + 2y$$

3). Determinare l'equazione del piano tangente alla superficie di equazione  $z = \sqrt{xy}$  in corrispondenza del punto A(1;4)

## Allegato III

✓ Griglie di valutazione

## **Griglia di correzione prima prova**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

### TIPOLOGIA A: Analisi del testo

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

#### 1. La comprensione complessiva del testo risulta:

corretta	4
essenziale	3
non del tutto precisa e/o coerente	2
incoerente e/o imprecisa	1

#### 2. L'analisi (comprensione, pertinenza e coerenza delle risposte) risulta:

corretta e articolata	4
corretta	3,5
adeguata, anche se qualche risposta risulta non pertinente o incompleta	3
non del tutto corretta	2
frammentaria e/o scorretta	1

#### 3. Gli approfondimenti (capacità di collegamento e di contestualizzazione, riflessioni personali) risultano:

articolati, ricchi e/o originali	4
adeguati	3
essenziali, ma corretti	2
frammentari e/o limitati	1

#### 4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:

corretta e appropriata	4
corretta, ma con qualche imprecisione	3
non sempre corretta	2
scarsamente adeguata/ con errori	1
fortemente scorretta	0,5

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_ /15

**TIPOLOGIA B: Saggio breve /Articolo di giornale**

**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_ **DATA** \_\_\_\_\_

**1. L'elaborato risponde alle consegne:**

<b>in modo completo e pertinente</b>	<b>2</b>
<b>in modo abbastanza completo e pertinente</b>	<b>1,5</b>
<b>con scarsa pertinenza</b>	<b>1</b>

**2. Le argomentazioni risultano:**

<b>ampie e originali</b>	<b>4</b>
<b>corrette</b>	<b>3</b>
<b>adeguate</b>	<b>2,5</b>
<b>essenziali</b>	<b>1,5</b>
<b>scarse e superficiali</b>	<b>1</b>

**3. La struttura del testo risulta:**

<b>coerente e coesa</b>	<b>3</b>
<b>ordinata, ma piuttosto schematica</b>	<b>2</b>
<b>non pienamente coerente</b>	<b>1,5</b>
<b>frammentaria</b>	<b>1</b>

**4. L'utilizzo dei documenti risulta:**

<b>appropriato</b>	<b>2</b>
<b>essenziale</b>	<b>1,5</b>
<b>scarsamente adeguato</b>	<b>1</b>

**5. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico ) risulta:**

<b>corretta e appropriata</b>	<b>4</b>
<b>corretta, ma con qualche imprecisione</b>	<b>3</b>
<b>non sempre corretta</b>	<b>2,5</b>
<b>scarsamente adeguata, con errori</b>	<b>1</b>
<b>fortemente scorretta</b>	<b>0,5</b>

**PUNTEGGIO:** \_\_\_\_\_ /15

**TIPOLOGIA C: Tema storico**

**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_ **DATA** \_\_\_\_\_

**1. La comprensione e l'aderenza alla traccia sono:**

corrette	2
adeguate, ma essenziali	1,5
frammentarie, insicure	1

**2. L'esposizione, in rapporto al tema dato, risulta:**

sicura e articolata	4
coerente	3
sufficientemente coerente	2,5
non sempre coerente	1,5
frammentaria	1

**3. Le conoscenze storiche risultano:**

approfondite e articolate	5
corrette	4
adeguate, ma non sempre precise	3
imprecise	2
frammentarie	1

**4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:**

corretta e appropriata	4
corretta, ma con qualche imprecisione	3
non sempre corretta	2
scarsamente adeguata, con errori	1
Fortemente scorretta	0,5

**PUNTEGGIO:** \_\_\_\_\_ /15

**TIPOLOGIA D: Tema di ordine generale**

**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_ **DATA** \_\_\_\_\_

**1. L'elaborato risponde alla traccia:**

<b>in modo completo e pertinente</b>	<b>3</b>
<b>in modo abbastanza completo e pertinente</b>	<b>2</b>
<b>con scarsa pertinenza</b>	<b>1</b>

**2. Le richieste sono sviluppate con argomentazioni:**

<b>ampie ed efficaci</b>	<b>5</b>
<b>soddisfacenti</b>	<b>4</b>
<b>adeguate</b>	<b>3</b>
<b>superficiali</b>	<b>2</b>
<b>insufficienti</b>	<b>1</b>

**3. La struttura del testo risulta:**

<b>coerente e coesa</b>	<b>4</b>
<b>ordinata, ma piuttosto schematica</b>	<b>3</b>
<b>non pienamente coerente</b>	<b>2</b>
<b>frammentaria</b>	<b>1</b>

**4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:**

<b>corretta e appropriata</b>	<b>4</b>
<b>corretta, ma con qualche imprecisione</b>	<b>3</b>
<b>non sempre corretta</b>	<b>2</b>
<b>scarsamente adeguata, con errori</b>	<b>1</b>
<b>fortemente scorretta</b>	<b>0,5</b>

**PUNTEGGIO:** \_\_\_\_\_ /15

## **Griglia di correzione seconda prova**

## SECONDA PROVA SCRITTA

Parametri di valutazione	Scala di valutazione		peso
	Descrittiva	Numerica	
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	1. Mancanza di conoscenze/informazioni 2. Conoscenze ampiamente lacunose	1	5
	3. Conoscenza parziale dei contenuti 4. Contenuti adeguati ed aderenti alla traccia nelle linee generali	2	
	5. Contenuti soddisfacenti	3	
	6. Conoscenze/informazioni ampie ed approfondite	4	
	7. Conoscenza completa, esauriente ed approfondita dei contenuti	5	
<b>Padronanza del linguaggio tecnico</b>	1. Errori gravi, inadeguatezza lessicale 2. Qualche errore grave, diffusa imprecisione	1	3
	3. Diffusi e non gravi errori, uso non sempre adeguato del linguaggio 4. Sporadici errori, lessico generalmente adeguato 5. Possesso di un soddisfacente codice linguistico, correttezza tecnica	2	
	6. Codice linguistico ampio ed apprezzabile 7. Codice linguistico ricco, articolato e approfondito	3	
<b>Competenze tecniche ed organizzative</b>	1. Inesistenti 2. Errori diffusi e gravi, collegamenti parziali ed evidenti limiti tecnico - organizzativi	1	4
	3. Qualche errore grave, incertezze tecnico – organizzative e collegamenti limitati 4. Competenze adeguate ed inerenti al tema	2	
	5. Competenze tecniche e organizzative apprezzabili	3	
	6. Competenze tecniche ed organizzative ben elaborate ed organizzate 7. Ottime competenze tecniche - organizzative	4	
<b>Capacità di analisi e di sintesi/doti di originalità</b>	1. Inesistenti 2. Semplice ripetizione di nozioni	1	3
	3. Diffuse incertezze analitiche e sintetiche 4. Analisi e sintesi accettabili ma non sempre adeguatamente motivate e personalizzate 5. Analisi e sintesi con correttezza e con personalità	2	
	6. Analisi e rielabora in modo personale e con spirito di originalità 7. Analisi e sintesi con giudizi critici e personali, rivelando ottime doti di rielaborazione e di originalità	3	

## **Griglia di correzione terza prova**

Commissione:	<b>SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA</b> <b>ESAME DI STATO</b>
--------------	---

COMMISSIONE

Candidato/a		Classe	5 <sup>^</sup>
-------------	--	--------	----------------

<i>Indicatori analitici</i>	<i>Livello</i>		
	<i>basso</i>	<i>medio</i>	<i>alto</i>
<b>Conoscenze</b> correttezza e pertinenza dei contenuti	1-3	4-5	6
<b>Competenze linguistiche</b> • uso del linguaggio specifico • proprietà morfosintattica e lessicale	1-2	3-4	5
<b>Competenze logico-critiche</b> • applicazione delle procedure • analisi e sintesi • organizzazione	1-2	3	4

**Explicitazione dei livelli**

<b>Conoscenze</b>	
<b>basso</b>	possiede solo delle informazioni parziali che utilizza in modo scorretto
<b>medio</b>	possiede e utilizza le informazioni in modo semplice, ma corretto
<b>alto</b>	Possiede informazioni esaurienti e precise che sa selezionare e documentare

<b>Competenze linguistiche</b>	
<b>basso</b>	si esprime in modo confuso o con difficoltà e in modo inappropriato
<b>medio</b>	sa comunicare, anche se in modo impreciso
<b>alto</b>	si esprime in modo corretto ed efficace

<b>Competenze logico-critiche</b>	
<b>basso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non sa applicare le procedure o lo fa in modo approssimativo</li> <li>• non riconosce le informazioni essenziali o comprende in modo approssimativo e parziale</li> </ul>
<b>medio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• applica correttamente semplici procedure</li> <li>• comprende informazioni e dati essenziali</li> </ul>
<b>alto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• applica con sicurezza e autonomia le procedure</li> <li>• effettua collegamenti e confronti: affronta problematiche complesse in modo autonomo</li> </ul>

<b>Punteggio Prova</b>	
------------------------	--